

Il programma che perde di più è il **Pon Ricerca e innovazione**, gestito dal ministero dell'Istruzione, università e ricerca, che dovrebbe lasciare a Bruxelles 35 milioni di euro (pari al 25% della spesa prevista), a meno che la Commissione non accogla la richiesta di eccezione per la presenza di ricorsi giudiziari. Proprio l'eccesso di contenzioso che si accompagna in generale ai finanziamenti pubblici in Italia, è una delle cause (non la principale) della len-

Archiviata la scadenza di fine 2018, si guarda comunque con apprensione anche all'anno appena iniziato: la regola del disimpegno automatico (N+3) incombe anche sul 2019 e sarebbe auspicabile, soprattutto per salvaguardare la qualità della spesa, evitare le corse di fine anno come è sempre successo finora. Per cambiare davvero le cose, il reiterated consiglio della Commissione, bisognerebbe anticipare i tempi sin dall'inizio della programmazione e dunque sul periodo 2021-2027 per partire nei tempi giusti da gennaio 2021. Due anni per definire programmi, obiettivi e azioni per gli investimenti strutturali passano in un baleno.

Sicilia, miracolo grazie ai progetti coerenti

Un vero "miracolo" compiuto non solo grazie alla consistente riduzione del cofinanziamento nazionale (285 milioni) che ha agevolato l'assorbimento dei fondi Ue. Secondo uno studio 551 dipartimenti regionali in meno di due mesi hanno certificato circa 707 milioni, utilizzando appunto in gran parte i progetti coerenti. Oltre metà della spesa è infatti da attribuire al dipartimento Infrastrutture che ha certificato circa 460 milioni di cui 435 milioni per la tratta B del Passante ferroviario di Palermo e per il secondo tratto della Caltanissetta-Agrigento, da Canicatti al capoluogo nisseno, nonostante i

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riso, Bruxelles avvia la procedura per rinnovare i dazi

«Un regolamento di fondamentale importanza per il futuro della risicoltura italiana ed europea» commenta soddisfatto Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura. Con lui i quattromila risicoltori italiani che producono il 50 di tutto il riso coltivato in Europa e avevano denunciato come la concessione di condizioni agevolate ai paesi del Est asiatico avessero creato un cortocircuito tra quotazioni dell'arborio e importazioni. Le prime dal 2016 a oggi si sono più che dimezzate arrivando a una quotazione di circa 300 euro la tonnellata dai 700 del 2016. Contemporaneamente i quantitativi importati senza tariffe doganali da Cambogia e Myanmar sono decuplicati passando da 27mila a 300mila tonnellate negli ultimi cinque anni con pesanti contraccolpi sugli operatori dell'Unione dove le superfici investite si sono ridotte di circa il 40 per cento. Una situazione insostenibile che ha scatenato le proteste dei risicoltori dell'Unione. Nel luglio 2017 i produttori di Italia,

La proposta di regolamento di esecuzione della Commissione prevede il ripristino dei dazi sulle importazioni di riso da Cambogia e Myanmar per un periodo di tre anni. Inizialmente il dazio si attesterebbe a 175 euro a tonnellata, per poi ridursi a 150 e 125 euro negli anni successivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SOLE 24 ORE
7 novembre
2018
PAG. 12

Sul Sole24Ore del 7 novembre il servizio sull'allarme dei produttori italiani e le mosse della Commissione Ue sui danni dell'import a dazio zero da Cambogia e Birmania

SIMONETTILLOO

24ORE
PROFESSIONISTI
workshop

GRUPPO **24ORE**

24 ORE Professionisti è a Klimahouse 2019!

Stand **D24/10**

24 ORE Professionisti Workshop è l'iniziativa del Gruppo 24 ORE che organizza incontri, nell'ambito delle grandi fiere tematiche in tutta Italia, per stimolare il dibattito e lo scambio di idee tra imprenditori, professionisti e tecnici sui temi più attuali dei settori produttivi con il contributo dei giornalisti del Sole 24 ORE.

24 ORE Professionisti Workshop offre l'occasione a tutti i partecipanti di contribuire alla generazione di contenuti in maniera attiva, proponendo spunti ed esperienze direttamente dalla pratica quotidiana e raccogliendoli direttamente sul territorio in occasione delle fiere di settore.

KLIHAHOUSE 2019 

Fiera di riferimento a livello nazionale, **Klimahouse** dimostra come nell'edilizia esistano una serie di alternative economiche e tecniche in grado di garantire un notevole risparmio energetico. È riconosciuta in tutta Italia come punto di riferimento per l'edilizia sostenibile.

BOLOGNA
AMBIENTE LAVORO

01

BOLOGNA
SAIE

02

RIMINI
ECOMONDO

03

BOLZANO
KLIMAHOUSE
23/26 gennaio 2019

04

MILANO
MADE expo

05